



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 43 del 10 aprile 2017**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente. Comune di Verona.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio", con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 co. 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, che all'art. 6 co 3° prevede che in caso di modifiche minori dei piani e dei che determino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D.lgs;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 4/2008, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo D.lgs la Commissione Regionale VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV).
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012, ha preso atto del parere VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013, con la quale si prende atto del parere VAS n. 73/13, ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 10 aprile 2017 come da nota di convocazione in data 7 aprile 2017 prot. n.140869;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Verona con nota pec prot. n. 0040797 del 07.02.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 49804 del 07.02.2017, con nota pec prot. 0040766 del 07.02.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 49759 del 07.02.2017, con nota pec prot. 0040780 del 07.02.2017 acquisita al protocollo regionale al n. 49748 del 07.02.2017 relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente del Comune di Verona.

Successivamente, il Comune di Verona con nota pec in data 06.03.2017, acquisito al prot. reg. 90136, ha trasmesso integrazione documentale.

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 4591 del 2.03.17 assunto al prot. reg. al n.85486 del 2.03.17 del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Parere n.5682 del 6.03.17 assunto al prot. reg. al n.90460 del 6.03.17 del Comune di Sona;
- Parere del 16.03.17 assunto al prot. reg. al n.109163 del 16.03.17 dell'ARPAV;
- Parere n.577 del 22.03.17 assunto al prot. reg. al n.117026 del 22.03.17 del Distretto delle Alpi Orientali,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della documentazione integrativa del 06.03.17 e della Valutazione di Incidenza Ambientale n.47/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO** che Il Comune di Verona con nota pec 107332/2017 acquisita al prot. regionale n.136917 del 05.04.2017 sostituita successivamente da nota pec acquisita al prot. regionale n. 137473 del 05.04.2017, ha fatto pervenire prospetto con la sintesi dei contenuti e la proposta di controdeduzioni urbanistiche dell'ufficio relativo alle n. 169 osservazioni alla variante al PI n. 23 pervenute nei termini. La proposta di controdeduzioni è riassumibile come segue: 21 accoglibili, 3 parzialmente accoglibili, 145 non accoglibili.

Delle suddette osservazioni, n. 35 hanno pertinenza ambientale, di cui n. 2 parzialmente accoglibili e n. 33 non accoglibili allegando altresì relativa controdeduzione e parere di coerenza del Valutatore.

Si riporta il prospetto di sintesi delle osservazioni aventi pertinenza ambientale con relativa controdeduzione e parere di coerenza del Valutatore.



COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Nr. Prog.	P.G.	BITTA	Sintesi Contenuti Osservazioni	Controdeduzioni	Parere di coerenza del valutatore
15	8262 del 23/03/2017	GENOVESE VINCENTO	<p>1) <b>SELEZIONE della VARIANTE 23 (PAG. 4):</b>          pag. 4 - "... a causa della grave situazione economica, che attiene l'Unione degli Enti Europei e che colpisce più di altri il settore dell'edilizia e degli investimenti connessi con particolare riferimento al rifacimento del cimitero biondesco". Questa affermazione non attiene al rifacimento del cimitero biondesco, ma alla conformazione del PAI in termini demografici e volumetrici.</p> <p><b>SELEZIONE della VARIANTE 23 (PAG. 5-11):</b>          Nella tabella inserita da pag. 8 a pag. 11 viene riportato il carico urbanistico complessivo in adda ma le S.U.I. (Superfici Urb. Locali) restano diversamente dagli accordi disciolti, ed il carico urbanistico derivante dalla nuova tipologia della Variante n. 23 per l'11% e per distribuzione di base. Si osserva che con la variante n. 23 si rivedono distribuiti 1.518,246 mc. pari a 366,340 mc. di S.U.I. per i prossimi cinque anni. In definitiva si osserva, dalle tabelle allegare in redazione, che rispetto al PAI del 2012 si verifica una edificabilità residua, al netto della variante 23, di mc. 2.430,813 ed una produzione di mc. 3.536,547 ad anni risultante zero. Mentre per le altre destinazioni d'uso, come l'edilizia residenziale e il turismo, si osserva una richiesta edificabilità residua diversa, ed una accresciuta necessità di tali destinazioni non quantificata esplicitamente.</p> <p>Si chiede come sorta di dati finali di riferimento le previsioni del PAI, ovvero si richieda all'Amministrazione Comunale di rivedere i dati presentati nel PAI nelle fasi successive del PAI, ossia del PAI e sue varianti. Questo consente pianificare tra lo strumento strutturale (PAI) e gli strumenti estrinseci (P.TI).</p> <p>2) <b>VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ VAS:</b>          Sono risulta previsto la documentazione per la verifica di assoggettabilità come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006. Tale verifica non può essere assolta dalla precedente verifica di assoggettabilità, sottoposta al parere della competente commissione regionale, con la variante n. 22 al PAI in quanto le modifiche, normative e cartografiche, introdotte con la variante n. 23 al PAI sono sostanzialmente diverse da quelle inserite nella variante 0.22. Si ricorda che la Commissione Vas regionale ha espresso il proprio parere (del 12/2/2015) per la variante n. 22 raccomandando all'Amministrazione il Piano di Monitoraggio, esplicitato nel Rapporto straordinario di monitoraggio approvato per la richiesta di verifica di assoggettabilità, al fine di applicare eventuali misure correttive. Si osserva che nella delibera di adozione della variante 23, il punto 2, si menziona esplicitamente che verrà elaborato il Rapporto ambientale preliminare, tenuto conto del Rapporto straordinario di monitoraggio. Tale Rapporto ambientale preliminare accompagnerà la verifica di assoggettabilità della Variante 23.</p> <p>Il Rapporto Ambientale Preliminare che farà parte degli elaborati necessari per l'approvazione della variante 23, in tale occasione è opportuno caratterizzare le misure correttive contenute nel Rapporto straordinario di monitoraggio in particolare l'allegata scheda del Rapporto Strutturale per gli indicatori selezionati per la Pianificazione territoriale ed ambientale VAS0076. Inoltre è opportuno prevedere l'elaborazione VAS0076 (Indice di compatibilità) VAS0076 (Indice di compatibilità) non formale e veicolare di attuazione del Piano degli interventi in quanto sia per lo stato del fatto che per il trend legislativo dal 2011-2012 viene indicato che non sono valutabili per la scarsa rappresentatività dei dati raccolti se elaborati.</p> <p>3) <b>SCHEDE NORMA:</b>          Si chiede di verificare che l'elenco schede, volute aggiornate al gennaio antecedente con l'elenco contenuto in questo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PA AT05,</li> <li>• PA 402/301 AT04,</li> <li>• AREA AT05.</li> </ul>	<p>Il Non è possibile modificare le previsioni del PAI con una Variante al PAI. Tali previsioni potranno eventualmente essere valutate in sede di Variante al PAI, anche in adempimento ai contenuti del vigente P.P.R.C. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>2) gli elaborati inerenti la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono stati redatti, sostanzialmente ed in due momenti sostanzialmente diversi per la Variante n. 22 e la Variante n. 23, per la procedura strutturale in Variante n. 22 al PAI e procedura in Variante n. 23 con una con parere della Commissione regionale VAS, di non assoggettabilità alla VAS. La documentazione inerente la Variante n. 23 al PAI (Rapporto ambientale preliminare e Relazione per la non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto) sono stati depositati presso la struttura regionale competente la quale ha trasmesso tali materiali alle Autorità con competenza in materia ambientale per l'approvazione del relativo parere. Il Rapporto ambientale preliminare della Variante n. 23 contiene le discrasie dei valori degli indicatori per la VAS come discusi dal Rapporto straordinario di monitoraggio ed elencati nel riquadro sottostante riferito su dati ed indicatori, oltrepassando al parere della Commissione VAS. Le previsioni di monitoraggio sono al contrario quelle di cui al Rapporto straordinario di monitoraggio che non si può basare su serie storiche inaffidabili. L'efficacia degli indicatori adottati nell'osservazione è confermata, ma una loro serie valutativa potrà essere effettuata con i prossimi aggiornamenti a cui gli uffici comunali provvedono parallelamente. Contemporaneamente sono in corso aggiornamenti nei siti web del Piano di monitoraggio e si è individuata l'opportunità di introdurre, in termini, con maggiore accuratezza gli spazi aperti. Comunque il Rapporto ambientale preliminare inerente la presente Variante non, specificatamente analizza i valori e gli indicatori di cui gli indicatori di cui al Rapporto straordinario di monitoraggio.</p> <p>3) Le previsioni delle Schede Norma inerenti ad osservazione sono state aggiornate, valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono.</p> <p>Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>5) I punti pertinenti in Conchita Colino completano il progetto del PAI adattabile alle indicazioni del PAI che ritengono quelle che l'ente Amministrativo deve disciplinare in coerenza con le azioni strategiche in atto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>6) La riproiezione del stesso lungo Via Padua, costituisce un mezzo necessario per la formazione del parere della valle, non per contro la sua riduzione per la formazione del parere della valle, non per contro la sua formazione. Peraltro si ritiene l'osservazione non accoglibile.</p> <p>7) La norma si volta a garantire una più omogenea distribuzione dei crediti edilizi nell'ambito del PAI 0.4. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>8) In sede di edizione di questo atto dei pareri intervenuti dalle Commissioni n. 2, 3, 4, 5, si considerano che il contenuto della Variante 23 non è idonea ad essere approvata, in quanto il contenuto del Documento di</p>	<p>2) In quanto alle osservazioni di carattere ambientale ambientale, si puntualizza quanto segue: gli elenchi presenti in procedura di verifica di assoggettabilità a VAS sono stati prodotti, indipendentemente ed in due momenti sostanzialmente diversi per la Variante n. 22 e la Variante n. 23, per la procedura strutturale in Variante n. 22 al PAI e procedura in Variante n. 23 con una con parere della Commissione regionale VAS, di non assoggettabilità alla VAS. La documentazione inerente la Variante n. 23 al PAI (Rapporto ambientale preliminare e Relazione per la non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto) sono stati depositati presso la struttura regionale competente la quale ha trasmesso tali materiali alle Autorità con competenza in materia ambientale per l'approvazione del relativo parere. Il Rapporto ambientale preliminare della Variante n. 23 contiene le discrasie dei valori degli indicatori per la VAS come discusi dal Rapporto straordinario di monitoraggio ed elencati nel riquadro sottostante riferito su dati ed indicatori, oltrepassando al parere della Commissione VAS. Le previsioni di monitoraggio sono al contrario quelle di cui al Rapporto straordinario di monitoraggio che non si può basare su serie storiche inaffidabili. L'efficacia degli indicatori adottati nell'osservazione è confermata, ma una loro serie valutativa potrà essere effettuata con i prossimi aggiornamenti a cui gli uffici comunali provvedono parallelamente. Contemporaneamente sono in corso aggiornamenti nei siti web del Piano di monitoraggio e si è individuata l'opportunità di introdurre, in termini, con maggiore accuratezza gli spazi aperti. Comunque il Rapporto ambientale preliminare inerente la presente Variante non, specificatamente analizza i valori e gli indicatori di cui gli indicatori di cui al Rapporto straordinario di monitoraggio.</p> <p>3) Le previsioni delle Schede Norma inerenti ad osservazione sono state aggiornate, valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono.</p> <p>Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>5) I punti pertinenti in Conchita Colino completano il progetto del PAI adattabile alle indicazioni del PAI che ritengono quelle che l'ente Amministrativo deve disciplinare in coerenza con le azioni strategiche in atto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>6) La riproiezione del stesso lungo Via Padua, costituisce un mezzo necessario per la formazione del parere della valle, non per contro la sua riduzione per la formazione del parere della valle, non per contro la sua formazione. Peraltro si ritiene l'osservazione non accoglibile.</p> <p>7) La norma si volta a garantire una più omogenea distribuzione dei crediti edilizi nell'ambito del PAI 0.4. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.</p> <p>8) In sede di edizione di questo atto dei pareri intervenuti dalle Commissioni n. 2, 3, 4, 5, si considerano che il contenuto della Variante 23 non è idonea ad essere approvata, in quanto il contenuto del Documento di</p>



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

<p>43</p> <p>92856 del 27/03/2017</p>	<p>GORNATI ALESSANDRO</p>	<p>• RA 56-AT03; • SK 552-529-AT03; • SK 448-AT03; • SK 302-AT03; • SK 304B-RAG-AT03.</p> <p>ATTESUTI PERIMETRI: Maneggio dell'AT03 16 loc. Ca di Davoli Via Porto Vecchio le proprietà vicine nel P.I. vigente;</p> <p>53 PARCO DELLA COLLINA: Mantenerne l'aspetto e l'aspetto del parco della collina senza modificarlo come avviene la variata adozione nei piani di Area in presenza del archivio;</p> <p>64 REFERTORI NORMATIVI: Mantenerne l'aspetto del impianto esistente n. 15 in riferimento agli identikit del AP56 e AP57 senza prevedere altre nuove edificazioni;</p> <p>71 VERBAHIVIA: Stradone dall'art. 173 delle N.T.U. il comma 10 che prevede volumetrie aggiuntive.</p> <p>87 DELL'IBERA DI MARZORRE: Nella premessa della delibera di adozione della variante 23 si osserva che non si sono tenuti conto dei lavori eseguiti dagli organi istituzionali del comune (Circoscrizione Montebelluna) all'aggiornamento del catasto e di che il mutamento del territorio. Su otto i ricorristi non sono bastati a spiegare un piano regolatore urbanistico in più parti: l'occasione di previsioni di anzianità, successivamente e l'occasione edificatorie ad uso residenziale e la previsione di incentivare la riqualificazione della collina.</p>	<p>Stadone, tenuto conto dei dati analizzati del Quadro Coesistenziale, in particolare, verificato che i calcoli subassoluti del P.I. come aggiornato con la trasformazione operata con la Variante 23 sono in riduzione rispetto a quanto approvato dal Consiglio Comunale con D.P.R. 01/2011. Si è preso atto altresì delle osservazioni formulate a carico dei vincitori scatti delle spese Circondario di Montebelluna, il giudizio in sede di contestazione e approvazione della Variante.</p> <p>Per tanto l'osservazione non è accoglibile.</p> <p>NON ACCETTABILE.</p>	<p>La trasformazione concernente un'area sensibile, sia dal punto di vista urbanistico - in quanto prossima al Sito di Rete Natura 2000 - sia in quanto a valori paesaggistici. Le successive fasi autorizzative dovranno pertanto essere sottoposte ad ulteriore valutazione, sia in ordine alle eventuali incidenze su specie e sui habitat di specie di interesse comunitario, sia per i più generali potenziali impatti sulle componenti ambientali sensibili, allo stato attuale della pianificazione non realizzabile.</p>
<p>44</p> <p>92856 del 27/03/2017</p>	<p>PARZIALMENTE ACCETTABILE</p>	<p>Il presente alle osservazioni si ritiene parzialmente accoglibile alle condizioni sopra espresse.</p>	<p>Ciò che richiama dall'osservazione espone soltanto parzialmente accoglibile in quanto come proposto non dovrebbe subire alcun variazione per la considerazione dei valori naturali ed ambientali del sito. Per tanto la prescrizione n. 2 viene stralciata e sostituita con la seguente:</p> <p>2. V. ammessi la demolizione e ricostruzione con volume in tutto o in parte diverso da quello originario a condizione che la superficie coperta con base edificata non sia superiore a quella attuale e riferita al tre edifici da demolire. Il sistema dei nuovi edifici con struttura contenuta nell'area di intervento deve essere compatibile con l'aspetto del territorio e con le caratteristiche morfologiche, paesaggistiche e ambientali della zona. Il sistema di nuovi edifici deve essere in grado di integrare l'aspetto del territorio e con le caratteristiche morfologiche, paesaggistiche e ambientali della zona. Il sistema di nuovi edifici deve essere in grado di integrare l'aspetto del territorio e con le caratteristiche morfologiche, paesaggistiche e ambientali della zona.</p>	<p>La trasformazione concernente un'area sensibile, sia dal punto di vista urbanistico - in quanto prossima al Sito di Rete Natura 2000 - sia in quanto a valori paesaggistici. Le successive fasi autorizzative dovranno pertanto essere sottoposte ad ulteriore valutazione, sia in ordine alle eventuali incidenze su specie e sui habitat di specie di interesse comunitario, sia per i più generali potenziali impatti sulle componenti ambientali sensibili, allo stato attuale della pianificazione non realizzabile.</p>





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
**COMMISSIONE REGIONALE VAS**  
**AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

283	97717 del 28/03/2017	GORNATI ALESSANDRO	<p>Dopo aver considerato che il P.T.C.P. è efficace dal 01/04/2015 e che il Comune di Verona non ha ancora ottenuto a questo servizio delle Norme Finali del P.T.C.P. (art. 1, comma 1, lett. 2 - Accantonamento adeguamento), l'osservazione relativa al 93 (Habitat) confluisce in un'istanza di compatibilità degli interventi della Variante 23 che ricadono, ai sensi del P.T.C.P. vigente, in aree di Rete Ecologica, e che per tali interventi sono previsti in particolare i rischi agli artt. 48 e 49.</p>	<p>Accesso che all'art. 3 delle Norme Finali del P.T.C.P. vi richiama la stabilizzazione di conformità al Regolamento mediante specificità di sviluppo in sede di Piano di Assetto del Territorio, si evidenzia che nel caso della Variante 23 si tratta di Variante parziale al P.T. vigente.</p> <p>Le trasformazioni previste dalla Variante 23 ricadono nelle aree di competenza normativa della Rete Ecologica del P.T.C.P. finalizzate per la più nella parte Nord del territorio comunale, atteso l'incasso di ricostituzione del tessuto edilizio esistente, tali da preparare un adeguato organico integrato con il tessuto urbano esistente.</p> <p>L'osservazione si ritiene pertanto non accoglibile.</p>	<p>L'osservazione concernente aspetti sia di ordine urbanistico (convenzionalità dell'efficienza complessiva, sia di ordine pianificatorio (ecologia, rispetto a questi ultimi, le successive fasi autorizzative dovranno pertanto essere sottoposte ad ulteriore valutazione, sia in ordine alle eventuali incidenze su spazi e/o habitat di specie di interesse comunitario, sia per i più generali potenziali impatti sulle componenti ambientali sensibili, allo stato attuale della stabilizzazione non valutabili.</p>
302	97260 del 28/03/2017	SCORSOLI TIZIANO	<p>L'osservazione presenta di essere appropriato di un piccolo apparcamento di norme sito in prossimità di C.L. dell'Abate amministrato "L'oscuro con castel" Zona di protezione ambientale applicata all'art. 141 delle R.U.C. G.U.P.I. - D'ufficio atteso che l'area trattata è in ristretto urbanizzazione. L'osservazione chiede quindi che tale area venga classificata come residenziale per contrastare una abitazioni.</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>	<p>Si condivide il parere negativo degli uffici, coerente con gli obiettivi di contenimento del consumo di suolo agricolo.</p>
304	98547 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	<p>L'osservazione relativa in ordine alla S.N. RA33 che non sono stati adeguatamente valutati adeguatamente vari elementi (ad es. l'ignifugità dei solari) esistenti, proprietà dell'osservatore, su queste aree e volumetrie, possono imporre un'ulteriore (inquinamento acustico e atmosferico) difficoltà valutativa.</p> <p>L'osservazione relativa quindi di tradurre la scheda norma RA33</p>	<p>La zona è classificata dal P.A.L. come Area Residuale Periferica designazione di art. 31, e dalle previsioni del P.L. come Ambiente di Protezione del Programma Compositivo disciplinato dall'art. 114 della R.U.C. La nuova destinazione e l'attuale copertura sono gli obiettivi della pianificazione comunale. In ordine alle fasce di rispetto ferroviarie in prossimità della strada ferrata e prevista una S.S. come elemento di mitigazione, che verrà successivamente stabilizzata in sede di Piano Urbanistico Alternativo, nel rispetto delle vigenti disposizioni.</p>	<p>L'analisi è stata eseguita di approfondimento in sede di Regione, anziché preliminarmente e se una zona fosse in richiesta alcune criticità. Gli elementi programmati analizzate e distribuite non consentono di effettuare una valutazione ambientale soddisfacente.</p>
307	98540 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	<p>L'osservazione relativa in ordine alla S.N. RA33 che non sono stati adeguatamente valutati adeguatamente vari elementi (ad es. l'ignifugità dei solari) esistenti, proprietà dell'osservatore, su queste aree e volumetrie, possono imporre un'ulteriore (inquinamento acustico e atmosferico) difficoltà valutativa.</p> <p>L'osservazione relativa quindi di tradurre la scheda norma RA33</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>	<p>La scheda rientra in un complesso di trasformazioni che alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data tuttavia la destinazione delle aree e le potenziali criticità ambientali legate alla realizzazione ed all'esercizio delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.</p>
306	98548 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	<p>L'osservazione relativa in ordine alla S.N. RA33, competenza un rilevante carico urbanistico (oltre 75.000 mq.) incompiuto con la conversione del Piano della Spina, e non necessario avviare un intervento (con una SUI composta da mq. 21.288 e mq. 8.270) che, anziché a destinazione sportiva appare inattuabile.</p> <p>L'osservazione relativa quindi di tradurre la S.N. RA33-RA31.</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>	<p>La scheda è stata oggetto di approfondimento nel Rapporto ambientale preventivo. A integrazione della documentazione sono previsti interventi di correzione. Data comunque l'ubicazione e le dimensioni dell'area, la valutazione sulla presenza loro procedurale non può essere esaurita e pertanto si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con specifici approfondimenti progettuali in fase attuativa.</p>
311	98563 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	<p>L'osservazione relativa in ordine alla S.N. RA33-RA31, competenza un rilevante carico urbanistico (oltre 75.000 mq.) incompiuto con la conversione del Piano della Spina, e non necessario avviare un intervento (con una SUI composta da mq. 21.288 e mq. 8.270) che, anziché a destinazione sportiva appare inattuabile.</p> <p>L'osservazione relativa quindi di tradurre la S.N. RA33-RA31.</p>	<p>NON ACCOGLIBILE</p>	<p>La scheda è stata oggetto di approfondimento nel Rapporto ambientale preventivo. A integrazione della documentazione sono previsti interventi di correzione. Data comunque l'ubicazione e le dimensioni dell'area, la valutazione sulla presenza loro procedurale non può essere esaurita e pertanto si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con specifici approfondimenti progettuali in fase attuativa.</p>





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

128	59648-484 28/03/2017	CAMPAIGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 612 - AT08 Visti i pareri urbanistici proposti, si propone di annullare la scheda norma 612 - AT08	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state interamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si riferiscono e ritenute coerenti con i criteri di sostenibilità adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.	Non accoglibile.	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state interamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si riferiscono e ritenute coerenti con i criteri di sostenibilità adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.
133	59648-484 28/03/2017	FERRARI CLAUDIO CEMELATO ROSSI MONTICELLI	Dopo aver effettuato le attività sia dal punto di vista socio-ambientale che viabilistico dell'area, si propone di partecipare la richiesta di una modifica della scheda vincolo costituito dalla corte scaligera Saccaia - Maggia, l'osservazione che lo spazio dell'edificio abbia provenire dalla scheda norma 411.	La scheda norma 411, in considerazione della cronologia precedente dall'Osservazione, prevede un'edificabilità molto limitata e focalizzata in quanto da garantire comunque il rispetto delle emergenze storico-ambientali, preservando ancor delle zone specifiche di riqualificazione degli spazi perimetrali il complesso monumentale costituito da Villa Maggia. Si ritiene pertanto l'Osservazione non accoglibile.	Non accoglibile.	La trasformazione, dati i caratteri focalizzati, topografici e dimensionali e da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale.
132	59648-484 28/03/2017	CAMPAIGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 1181-RA-55-A-PA4 Visti i pareri urbanistici proposti, si propone di tralciare la scheda norma 1181-RA-55-A-PA4	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state interamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si riferiscono e ritenute coerenti con i criteri di sostenibilità adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.	Non accoglibile.	La scheda norma in un complesso di trasformazioni ante alla più generale riqualificazione di Verona sud. Tale norma ha la destinazione delle aree e le potenzialità di interventi finalizzati alla realizzazione ed esercizio delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro realizzazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali in fase attuativa.
136	59647-484 28/03/2017	CAMPAIGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 51-AT04 Visti i pareri urbanistici proposti, si propone di annullare la scheda norma 51-AT04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state interamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si riferiscono e ritenute coerenti con i criteri di sostenibilità adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.	Non accoglibile.	La trasformazione, dati i caratteri focalizzati, topografici e dimensionali e da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale.
137	59648-484 28/03/2017	BOJIBERI ANDREA UFFICINI AMBRENTI CORRONE DI VERINA	L'osservazione espone in una tabella allegata le criticità ambientali di ogni singola scheda norma della Variante 25 affinché siano tenute in considerazione nelle successive fasi di attuazione delle trasformazioni previste dalla scheda stessa. Allo stesso modo viene fornita una serie di azioni del PUA e alcune disposizioni da considerare a carico della norma tecnica operativa da tenere in considerazione nelle successive fasi di trasformazione previste dal P1.	Quando subalterno all'osservazione rimane carattere di direttiva, il consenso dell'osservazione passata, va assunto come atto di anzitutto a supporto delle NTO da valutare in sede attuativa (la di PUA, che di PUA) pertanto va riportato per la qualità architettonica e la Mitigazione Ambientale - Allegato 3. Messa di mitigazione e criteri ritenuti per le nuove trasformazioni del territorio oggetto di riferimento degli articoli. Tale osservazione si pertanto parzialmente accoglibile alle condizioni sopra esposte PARZIALMENTE.	Non accoglibile.	Tutte le indicazioni contenute nell'osservazione dovranno essere oggetto di specifici approfondimenti e valutazioni in sede di programmazione attuativa delle trasformazioni e con riferimento. Le maggiori parti delle schede norma esaminate nell'osservazione potranno essere sottoposte, in fase attuativa, e sulla base della valutazione effettuata in sede di Rapporti Ambientali giuridicamente, ad ulteriori valutazioni ambientali che dovranno, adempimento, essere corso delle trasformazioni previste con l'attuale riforma dall'ufficio responsabile dell'ambiente.
140	59704-484 28/03/2017	CAMPAIGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA13-270-AT04 Visti i pareri urbanistici proposti, si propone di annullare la scheda norma RA13-270-AT04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state interamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si riferiscono e ritenute coerenti con i criteri di sostenibilità adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile.	Non accoglibile.	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni ante alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data l'attuale destinazione delle aree e le potenzialità ambientali legate alla trasformazione ed all'esercizio delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro realizzazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali in fase attuativa.



COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



143	98766 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/25 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/25-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali in fase attuativa.
145	98767 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/11 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/11-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
146	98768 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/17 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/17-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
147	98769 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/20-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/20-201-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
148	98770 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/22-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/22-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
149	98771 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/23-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/23-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
150	98772 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/24-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/24-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
151	98773 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/25-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/25-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.
152	98774 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA RA/26-201 - AT/04 Visti i pareri ambientali proposti, si propone di specificare la scheda norma RA/26-AT/04	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state adeguatamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inserisce, con il rispetto per i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda rientra in un complesso di trasformazioni atto alla più generale riqualificazione di Verona sud. Data questa la destinazione delle aree e le potenzialità critiche ambientali legate alla realizzazione ed all'eventuale delle trasformazioni previste, si ritiene che la loro valutazione ambientale sia possibile solo con gli specifici approfondimenti progettuali.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS  
AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



156	98593 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 566-RA63-A107 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 566-RA63-A107	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda norma è stata oggetto di specifici approfondimenti all'interno del Rapporto ambientale preliminare. In particolare si è data la collocazione strategica ed operativa in sede attuativa. Date le caratteristiche tipologiche e dimensionali della trasformazione prevista, si ritengono non sufficienti allo stato attuale della pianificazione, gli elementi di valutazione ambientale. Pertanto circa essere oggetto di successive valutazioni in fase attuativa.
157	98594 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 417-A103 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 417-A103	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La trasformazione, dati i caratteri morfologici, topologici e dimensionali è da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale.
159	98604 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 57-A107 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 57-A107	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La trasformazione, dati i caratteri morfologici, topologici e dimensionali è da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale.
160	98624 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 96-A107 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 96-A107	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La trasformazione, dati i caratteri morfologici, topologici e dimensionali è da ritenersi sostenibile dal punto di vista ambientale.
162	98628 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 4081-RA26-A107 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 4081-RA26-A107	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda norma è stata oggetto di specifici approfondimenti all'interno del Rapporto ambientale preliminare. Date le caratteristiche tipologiche e dimensionali della trasformazione prevista, si ritengono non sufficienti allo stato attuale della pianificazione, gli elementi di valutazione ambientale.
163	98590 del 28/03/2017	CAMPAGNARI GIUSEPPE	SCHEDA NORMA 7781-RA44-A104 Visti i parametri urbanistici proposti, si propone di strutturare la scheda norma 7781-RA44-A104	Le previsioni urbanistiche della scheda norma oggetto di osservazione sono state attentamente valutate e ritenute compatibili con il contesto territoriale nel quale si inseriscono e ritenute coerenti con i criteri di valutazione adottati in linea tecnica, di cui al paragrafo 4 della Relazione illustrativa della variante in oggetto. Tale richiesta si ritiene pertanto non accoglibile	NON ACCOGLIBILE	La scheda norma è stata oggetto di specifici approfondimenti all'interno del Rapporto ambientale preliminare. Date le caratteristiche tipologiche e dimensionali della trasformazione prevista, si ritengono non sufficienti allo stato attuale della pianificazione, gli elementi di valutazione ambientale.



**CONSIDERATO** che la Variante n. 23 al P.I. in esame si compone di azioni scaturite da manifestazioni di interesse pervenute a seguito di procedure ad evidenza pubblica, singolarmente e preventivamente valutate dagli uffici comunali, in quanto a congruità ambientale e urbanistica con i criteri esplicitati nel Rapporto Ambientale Preliminare e nell'allegato al RAP "*Schede di approfondimento delle azioni di maggior rilevanza*", nonché "*Schede Norma*" suddivise per ATO. Oltre alla rimodulazione delle schede norma, la variante in oggetto prevede anche l'adeguamento a norme sovraordinate, rimodulazione normativa sui temi del recupero edilizio e della disciplina funzionale, sistema dei servizi, opere pubbliche della disciplina programmatica del P.I. in adeguamento ai contenuti dei disposti della L.R 11/04 e mitigazioni - compensazioni. Si evidenzia altresì la mancanza nel Rapporto Ambientale Preliminare della valutazione delle azioni e degli effetti relativamente ad alcune Schede Norma, non risultandone definiti in modo specifico contenuti, azioni ed effetti e che pertanto dovranno essere oggetto di successiva valutazione in fase di attuazione.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 10 aprile 2017, che evidenzia come la Verifica di Assoggettabilità per la "Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente del Comune di Verona", non debba essere sottoposta a procedura VAS in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che in fase di attuazione vengano assoggettate a verifica di assoggettabilità a VAS le Schede Norma sotto riportate, non risultandone definiti in modo specifico contenuti, azioni ed effetti, nonché vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitati e nella Relazione Vinca.

**VISTE**

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente del Comune di Verona in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- le Schede Norma di seguito riportate, non risultando definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti delle stesse, devono essere oggetto di successiva Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:



ATO 1	Scheda Norma:	CS10;
ATO 2	Scheda Norma:	346-RA34;
ATO 3	Schede Norma:	RA58, 215, 221, 246-RA27, 302, 382-RA51, 394B-RA6, 567;
ATO 4	Schede Norma:	11/B1-RA45, 24/B1, 37B1-RA44, 40/B1-RA26, 95-RA41, 360, 405, 511, RA3, RA5, RA13-270, RA35, RA37, RA40-23/B1, RA52-351, RA53;
ATO 6	Scheda Norma:	RA28;
ATO 7	Scheda Norma:	AP63, 560-RA61 (tale Scheda Norma, ricadendo in ambito classificato a pericolosità idraulica P2, necessita anche di studi specialisti);
ATO 8	Schede Norma:	253-RA8, 442, 464, RA33, RA42;
ATO 10	Scheda Norma:	379,

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dall'integrazione documentale;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepite le seguenti prescrizioni VIncA:
  1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti ricadenti nell'ambito di attuazione degli interventi in argomento rispetto alle specie di interesse comunitario di cui è possibile o accertata la presenza in tale ambito secondo la D.G.R. n. 2200/2014 (*Himantoglossum adriaticum*, *Vertigo angustior*, *Austropotamobius italicus*, *Cerambyx cerdo*, *Morimus asper*, *Zerynthia polyxena*, *Lycaena dispar*, *Phengaris arion*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Circaetus gallicus*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Dryocopus martius*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Rhinolophus hipposideros*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus nathusii*, *Nyctalus noctula*, *Hypsugo savii*, *Hystrix cristata*) ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate;
  2. che per la nuova viabilità (ciclabile e carrabile) sia garantita la permeabilità al passaggio delle specie e che nella progettazione definitiva di qualsiasi opera in grado di generare barriera infrastrutturale si provveda a individuare i siti riproduttivi, di rifugio, di alimentazione, le zone di svernamento e quelle di residenza estiva rispetto ai quali porre in essere le seguenti indicazioni:



- impedire l'ingresso in carreggiata da parte della fauna attraverso l'installazione di barriere fisse, preferibilmente in metallo o calcestruzzo polimerico, con superfici lisce, bordo superiore incurvato o comunque aggettante sul lato campagna in modo da impedirne lo scavalco;
  - favorire il passaggio di tale fauna al di sotto dell'infrastruttura, mediante la realizzazione di sottopassi faunistici (ecodotti, di sezione quadrata o rettangolare) con una apertura minima di 40-50 cm di lato e altezza minima di 50 cm (ottimali per entrambe le direzioni almeno 80-100 cm), aperti sul lato superiore tramite griglie di aerazione, oppure sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo. Tali ecodotti possono essere anche associati a funzioni di drenaggio delle acque piovane purché in ogni caso vi sia una pendenza di almeno l'1% in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti. La distanza tra questi elementi può andare dai 50 ai 200 metri in base alle aree individuate nel monitoraggio ante-operam per tale viabilità;
  - installare apposita segnaletica stradale verticale per informare gli utilizzatori dell'infrastruttura e mitigare eventuali problemi legati alla sicurezza stradale nei tratti che più manifestano eventuali fenomeni migratori;
  - verificare la necessità di realizzazione di siti riproduttivi alternativi al fine di dirigere i flussi migratori lontano dall'infrastruttura, esclusivamente nel caso in cui i precedenti accorgimenti non fossero sufficienti sulla base delle evidenze derivanti dal monitoraggio per tale viabilità;
3. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
  4. che per gli impianti delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
  5. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Verona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione d'incidenza.

Si raccomanda l'aggiornamento del Piano di monitoraggio finalizzato alla verifica periodica delle condizioni ambientali, sociali ed economiche locali esplicitate nel Rapporto straordinario di monitoraggio, art. 76 delle NTA del PAT, al fine dell'applicazione delle eventuali misure correttive.

Infine, si sottolinea che il RAP della Variante n. 23 di rimodulazione del Piano degli Interventi vigente in Comune di Verona fa riferimento, tra gli strumenti pianificatori sovraordinati, alla Variante n. 5 al PAQE, variante che non è stata ancora sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica. Si evidenzia che ogni riferimento a procedure di VAS non ancora concluse è da ritenersi non ammissibile.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

10120

Il presente parere si compone di 13 pagine